**Comunicato stampa**

**ANGELINI VENTURES INVESTE IN FREYA BIOSCIENCES**

**STARTUP SPECIALIZZATA IN SALUTE DELLA DONNA**

**Roma – 13 dicembre 2023 – Angelini Ventures**, società internazionale di venture capital di Angelini Industries, gruppo industriale italiano attivo nei settori della salute, della tecnologia industriale e del largo consumo, ha investito 3 milioni di dollari in **Freya Biosciences**, startup con sede a Copenaghen che opera tra Europa e Stati Uniti nel settore delle biotecnologie con attività di **ricerca clinica sulla salute femminile e riproduttiva**.

L’investimento di Angelini Ventures rientra nel **finanziamento complessivo di 38 milioni di dollari**, che rappresenta il “round di serie A”, ovvero la prima fase di crescita di Freya Biosciences, portato avanti da Sofinnova Partners e OMX Ventures, insieme a Export and Investment Fund of Denmark, Mike Jafar Family Fund, CE-Ventures, Corundum Systems Biology e Indaco Venture Partners.

Grazie a questo investimento Freya Biosciences porterà avanti studi clinici, con un focus iniziale sull’infertilità femminile, svilupperà la sua piattaforma digitale progettata per raccogliere migliaia di dati biologici sulla base dei quali definire terapie più mirate, e continuerà a potenziare i suoi team attivi a Copenaghen e Boston.

Una delle principali aree di ricerca di Freya Biosciences **riguarda l’interazione tra la fertilità femminile e il microbiota vaginale** composto da miliardi di microrganismi, prevalentemente batteri. Poiché è stato osservato che l’infertilità è spesso associata all’alterazione del microbiota (disbiosi), ovvero alla presenza di alcuni batteri e virus che possono anche scatenare infezioni e reazioni immunitarie con conseguente infiammazione, Freya sta sviluppando un farmaco sperimentale, derivato da donatrici sane di microbiota e in grado di modulare il sistema immunitario, con l’obiettivo di risolvere la disbiosi.

I primi risultati osservati da Freya in una “proof of concept”, ovvero in uno studio clinico che si esegue all’inizio della sperimentazione di una molecola sui pazienti, mostrano che il farmaco sperimentale è efficace nel ristabilire, in alcuni giorni, l’equilibrio del microbiota nelle donne con disbiosi.

Con investimenti per 300 milioni di euro - di cui oltre 70 già programmati, in Europa e Nord America, con particolare attenzione alla salute del cervello e a segmenti di mercato rivolti a donne, bambini e terza età – **Angelini Ventures**, nato un anno fa, rientra nella strategia di crescita e innovazione di **Angelini Industries**, gruppo industriale multinazionale con 5.800 dipendenti e **ricavi per 2 miliardi di euro**.

*"Per la prima volta, grazie a questo investimento di Angelini Ventures, il nostro Gruppo entra nella ricerca clinica sulla fertilità femminile –* ***commenta Sergio Marullo di Condojanni, CEO di Angelini Industries*** *– La salute delle donne e più in generale la medicina di genere meritano la massima attenzione e per questo abbiamo scelto di finanziare chi è impegnato nello sviluppo di soluzioni terapeutiche nuove, efficaci e personalizzate che rispondano al bisogno di benessere delle donne e in particolare al desiderio di maternità. Il nostro impegno in questo ambito si iscrive nella strategia generale del Gruppo che nei diversi settori in cui è presente vuole essere attento ai bisogni delle persone e delle famiglie”.*

*“Freya sta portando avanti un lavoro clinico d’avanguardia con un approccio innovativo, fino a oggi poco esplorato in ambito ginecologico -* **osserva Paolo Di Giorgio, CEO di Angelini Ventures** *–* *“I primi risultati positivi ottenuti dagli studi clinici di Freya su microbiota e immunoterapia suggeriscono che questo può essere un approccio efficace e mirato per affrontare alcune condizioni cliniche che hanno come comune denominatore proprio l’alterazione del microbiota, come l’infertilità. Con l’investimento in Freya prosegue il cammino di Angelini Ventures finalizzato a individuare e sostenere idee innovative e ad alto contenuto tecnologico nel campo delle scienze della vita”.*

Negli ultimi anni la ricerca scientifica ha iniziato a fare luce sul ruolo del microbiota vaginale: la sua alterazione (disbiosi), causata dalla riduzione di alcuni tipi di lattobacilli, batteri “buoni” che fisiologicamente lo popolano, e dalla proliferazione di batteri patogeni che possono portare a infiammazione e infezioni, è una caratteristica

comune a diverse condizioni cliniche **come l’infertilità, l’endometriosi e le gravidanze pretermine**. L’esatta interazione e i rapporti di causa-effetto tra il microbiota e queste condizioni è ancora oggetto di ricerca e in questo contesto è nato un filone di ricerca clinica che punta a ripristinare l’equilibrio del microbiota per poi osservarne gli effetti sulla salute della donna. In tal senso Freya Biosciences sta sviluppando un farmaco sperimentale, derivato da donatrici sane di microbiota, capace di modulare il sistema immunitario, per risolvere la disbiosi. La procedura per ricavare dalle donatrici sane il materiale biologico necessario a produrre il farmaco sperimentale e per somministrare lo stesso alle donne con disbiosi è minimamente invasiva e richiede solo pochi minuti.

Nella “proof of concept”, lo studio clinico che si esegue all’inizio della sperimentazione di una molecola sui pazienti, Freya ha osservato che, nell’arco di alcuni giorni, le donne con disbiosi che avevano assunto il farmaco sperimentale mostravano un ri-equilibrio fisiologico del microbiota vaginale.

Con il nuovo finanziamento da 38 milioni di dollari Freya Bioscences svilupperà ulteriormente le sue ricerche per osservare **gli effetti che il ri-equilibrio del microbiota ha sulla fertilità e sulla salute della donna**.

Del comitato scientifico di Freya fanno parte docenti e ricercatori di diverse università e centri di ricerca prestigiosi tra cui la Johns Hopkins University, l’Imperial College London, l’Harvard School of Public Health, la London Women’s Clinic, l’ University of Arizona, il Rigshospitalet, l’University of Antwerp e l’Università di Trento.

\*\*\*

**Angelini Industries** è ungruppo industriale multinazionale fondato ad Ancona nel 1919 da Francesco Angelini. Oggi rappresenta una realtà industriale solida e articolata che impiega circa 5.800 dipendenti e opera in 21 Paesi del mondo con ricavi per oltre 2 miliardi di euro, generati nei settori salute, tecnologia industriale e largo consumo. Una strategia di investimenti mirata alla crescita; l'impegno costante in ricerca e sviluppo; la profonda conoscenza dei mercati e dei settori di business, rendono Angelini Industries una delle realtà italiane di eccellenza nei comparti in cui opera.  Il Gruppo è impegnato a ridurre il proprio impatto ambientale e a trovare soluzioni sempre più all’avanguardia in ottica di economia circolare, adotta gli standard più avanzati in materia di salute e sicurezza dei lavoratori e i processi più rigorosi per assicurare la massima qualità verificando l’intera filiera: dalla certificazione dei fornitori, al controllo delle materie prime, al processo di produzione, al prodotto finito e al packaging, fino alle verifiche a campione nel punto di vendita.  Da oltre 100 anni la famiglia Angelini guida l’evoluzione di Angelini Industries con uno stile imprenditoriale tipico del capitalismo familiare italiano. Per saperne di più visita [angeliniindustries.com](http://www.angeliniindustries.com)

**Contatti per i media**

**Angelini Industries**

Alessandra Favilli – Group Chief Communication Officer

[alessandra.favilli@angeliniholding.com](mailto:alessandra.favilli@angeliniholding.com) – [press@angeliniindustries.com](mailto:press@angeliniindustries.com)

**SEC Newgate Italia**

Daniele Pinosa – [daniele.pinosa@secnewgate.it](mailto:daniele.pinosa@secnewgate.it) – tel. +39 3357233872

Fausta Tagliarini – [fausta.tagliarini@secnewgate.it](mailto:fausta.tagliarini@secnewgate.it) – tel. +39 3476474513

Daniele Murgia – [daniele.murgia@secnewgate.it](mailto:daniele.murgia@secnewgate.it) – tel. +39 3384330031